



CLUB ALPINO ITALIANO
Sicilia
Direzione Regionale Riserve
Via Roma 443 – Palermo



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Siciliano
Via Agrigento 67 – Palermo

Avv. Nicola Giudice
Via M. D'Azeglio 27/c
PALERMO

Comunicato stampa

Palermo, 4 ottobre 2005

COPPA AMERICA A TRAPANI

**CAI SICILIA E LEGAMBIENTE PRESENTANO UN ESPOSTO PER
OMISSIONI DI ATTI DI UFFICIO PER IL MANCATO RISPETTO
DELLE PRESCRIZIONI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE**

**VINCONO LE FESTE PER VIP
SCONFITTO IL PORTO PER IL MANCATO DRAGAGGIO
MINACCIATI L'AMBIENTE E LA SALUTE
PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PERICOLOSI**

Sin dagli appalti delle grandi opere portuali, l'**organizzazione della Coppa America a Trapani è stata sinonimo di una grande questione ambientale e di legalità a livello europeo.**

Perchè di livello europeo sono i valori ambientali compromessi e le leggi di tutela dell'ambiente non rispettate nella realizzazione della mega banchina portuale del Ronciglio e delle grandi dighe foranee: tutti i lavori andavano sottoposti alla preventiva Valutazione di Impatto Ambientale prevista dalle Direttive Comunitarie e tutte le opere già in corso di realizzazione impattano sulle Saline di Trapani (Zona di Protezione Speciale) e sulla prateria di Posidonia, rigorosamente tutelate dall'Unione Europea.

CAI Sicilia e Legambiente, con l'assistenza dell'Avv. Nicola Giudice del Centro di Azione Giuridica, hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Trapani per omissioni di atti d'ufficio per la mancata emanazione del Decreto Ministeriale sulla Valutazione di Impatto Ambientale (nonostante la Commissione Nazionale VIA abbia reso il parere definitivo già il 15 settembre 2005) e per la mancata attuazione delle prescrizioni ambientali dettate il 31 agosto e il 2 settembre 2005 dal Ministero per la fase di svolgimento delle regate.

"Forse qualcuno cerca di prendere ancora qualche giorno di tempo – dichiara l'Avv Nicola Giudice del Centro di Azione Giuridica di Legambiente – ma prima o poi i responsabili degli enti interessati dovranno fare i conti con le conseguenze determinate dall'aver appaltato e realizzato grandi opere in mancanza della preventiva autorizzazione in materia di impatto ambientale.

 <p>CLUB ALPINO ITALIANO Sicilia Direzione Regionale Riserve Via Roma 443 – Palermo</p>	 <p>LEGAMBIENTE Comitato Regionale Siciliano Via Agrigento 67 – Palermo</p>	<p>Avv. Nicola Giudice Via M. D'Azeglio 27/c PALERMO</p>
---	--	---

L'azione legale per il rispetto della VIA si aggiunge a quelle già intraprese in materia di smaltimento dei rifiuti e di sostanze pericolose, che rappresentano una vera minaccia per l'ambiente e la salute. E sotto quest' ultimo aspetto appare particolarmente meritoria l'azione della Procura della Repubblica di Trapani e della Squadra di Polizia Giudiziaria dei Carabinieri. Che poi ci sia chi sostiene che tutto vada bene, indica solo quanta mistificazione è stata sinora fatta non informando correttamente l'opinione pubblica. Ma finiti i clamori ci si renderà conto di come il porto sia una vera e propria bomba ecologica da bonificare e di come in passato siano stati smaltiti rifiuti pericolosi in contrasto con leggi e buon senso”.

L'assetto futuro del porto è il vero tema che rimane aperto dopo l'assalto delle grandi opere tentato con la Coppa America.

“ Sinora hanno monopolizzato l'attenzione le cene fastose per vip e lo sfoggio di yacht per miliardari. **Ma già in questi giorni emerge sempre di più come il vero sconfitto dell'organizzazione della Coppa America a Trapani sia il porto – dichiarano Gianni Mento del CAI Sicilia ed Angelo Dimarca di Legambiente Sicilia - mortificato nelle aspettative di modernizzazione per il mancato dragaggio, non avvenuto per limiti progettuali e per il mancato rispetto delle procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale.**

Nei mesi scorsi al dragaggio è stata preferita la realizzazione della mega banchina portuale del Ronciglio, cui è stata data assoluta priorità ma che rimane incompleta ed inutilizzata e quindi dimostratasi non necessaria per l'organizzazione delle regate.

Quella del Ronciglio, mai mostrata dalle telecamere in questi giorni, è il primo caso di una banchina portuale per grandi navi incastonata nella terraferma, a perenne monito di come si è tentato di utilizzare la Coppa America come testa d'ariete per sfondare leggi e procedure ordinarie e realizzare grandi opere pubbliche non autorizzate per anni dalla Regione e non consentite dai vincoli di tutela delle Saline di Trapani”.

Per CAI Sicilia e LEGAMBIENTE dopo la fine delle regate ed alla luce delle decisioni del Ministero dell'Ambiente sulla Valutazione di Impatto Ambientale, dovrà riprendere il confronto sul futuro del Porto di Trapani, che sarà però favorito se cambieranno alcuni interlocutori, a partire da quelli che hanno avuto precise responsabilità nel far nascere un contenzioso, con le Associazioni Ambientaliste e con la Magistratura, che non sarebbe sorto se fossero prevalsi buon senso e rispetto rigoroso delle leggi e delle procedure ordinarie in materia di tutela ambientale.

Legambiente Sicilia – 091.301663 329.5930958
CAI Sicilia – 091.6118805 – 347.9616387